



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 105/2018

Oggetto: RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DEL CENTRO DI STOCCAGGIO PROVVISORIO CERNITA ED ADEGUAMENTO VOLUMETRICO DI RIFIUTI DERIVANTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE RIO MARSIGLIA UBICATO NELL'AREA DELLA DISCARICA PER RIFIUTI SOLIDI URBANI, COMUNI DI USCIO E TRIBOGNA LOCALITÀ RIO MARSIGLIA..

In data 22/01/2018 il dirigente FONTANELLA PAOLA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il bilancio di previsione triennale 2017-2019, approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 9 del 29 marzo 2017;

Visto l'atto n. 98 del 18 gennaio 2017 relativo all'accertamento preventivo delle entrate ricorrenti relative a contributi per le spese di istruttoria, diritti di iscrizione e canoni in materia di rifiuti e scarichi per l'esercizio 2017;

Visto l'Atto Dirigenziale n. 346 del 9 febbraio 2016 relativo all'accertamento preventivo delle entrate ricorrenti relative a contributi per le spese di istruttoria, diritti di iscrizione e canoni in materia di rifiuti e scarichi per l'esercizio 2016;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

Visto il Decreto Legislativo 18 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale";

Visto il D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205, recante “Disposizioni di attuazione della Direttiva 2008/98CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

Vista la Legge Regionale 21.06.1999, n. 18;

Vista la Legge Regionale 31.10.2006 n. 30, recante “Disposizioni urgenti in materia ambientale”;

Visto il Regolamento Regionale 10 luglio 2009, n.4, recante “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio aree esterne che reca al Capo II, la disciplina prevista dall’art. 113, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006”;

Visto il D.M. 24 gennaio 2011, n. 20, recante “Regolamento recante l'individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti di cui devono dotarsi gli impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori decreto batterie”;

Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 906 del 04.02.2003, con il quale è stata autorizzata la gestione dello stoccaggio provvisorio di rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata al Consorzio Intercomunale Rio Marsiglia presso l'impianto sito nell'area della discarica in località Rio Marsiglia, comuni di Uscio e Tribogna;

Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 544 del 04.02.2008, con il quale è stata rinnovata l'autorizzazione alla gestione dello stoccaggio provvisorio di rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata al Consorzio Intercomunale Rio Marsiglia presso l'impianto sito nell'area della discarica in località Rio Marsiglia, comuni di Uscio e Tribogna;

Visto il provvedimento finale di A.U.A. del S.U.A.P. del comune di Moconesi prot. n. 6-SUAP/2014 del 20.05.2014 con il quale è stato autorizzato lo scarico originato dal centro per la raccolta differenziata di Rio Marsiglia;

Vista la nota assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 46669 del 29.08.2017 con la quale il Consorzio Intercomunale Rio Marsiglia ha presentato domanda per il rinnovo dell'autorizzazione rilasciata con Provvedimento Dirigenziale n. 544/2008;

Vista la nota prot. n. 48096 del 05.09.2017 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento relativo alla domanda di rinnovo;

Considerato che in data 20.12.2017 è stato effettuato un sopralluogo in esito al quale è stata verificata la rispondenza dell'impianto al progetto autorizzato;

Atteso che l'impianto risulta configurato come di seguito descritto (con riferimento alla planimetria allegata).

L'area, di forma trapezoidale, è dotata di cancello di accesso ed è separata mediante recinzione dalla soprastante discarica.

La pavimentazione è impermeabilizzata con asfalto ed è attrezzata con sistema di captazione delle acque meteoriche di dilavamento. Le acque captate sono inviate ad un impianto di trattamento di tipo fisico e quindi scaricate nel Rio Marsiglia.

Nella struttura è presente una tettoia al di sotto della quale sono stati ricavati n. 7 scomparti (identificati dalle lettere da A a G) dove sono stoccate (in contenitori, scarrabili o cumulo) diverse frazioni dei rifiuti oggetto della raccolta differenziata. Gli scomparti sono anche adibiti a magazzino per attrezzature e materiali vari.

Presso l'impianto è installata una pressa verticale per la riduzione volumetrica degli imballaggi di vario tipo.

Nel piazzale sono individuate sottoaree identificate dalle lettere I, M, P, S e T dove sono collocati cassoni scarrabili e un trituratore per legno e ingombranti.

I rifiuti stoccati nel centro sono i seguenti:

Tipologia di rifiuti	Quantitativo massimo in stoccaggio (m ³)	Modalità e aree di stoccaggio
200123* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi 160211* apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	120	n. 3 scarrabili 40 m ³ (Ca1)
200131* medicinali citotossici e citostatici	2	n. 1 contenitore da 2 m ³ (Cs1)
200132 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131*	6	n. 3 contenitori da 2 m ³ (Cs2)
200133* batterie e accumulatori di cui alle voci 160601*, 160602* e 160603* nonché batterie e accumulatori non suddivisi in tali batterie 160601* batterie al piombo	20	n. 4 contenitori da 5 m ³ (Cs3)
200134 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133*	4	n. 2 contenitori da 2 m ³ (Cs4)
200135* apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121* e 200123*, contenenti componenti pericolosi 160213* apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209* e 160212*	120	n. 3 scarrabili da 40 m ³ (Ca2)
200136 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121*, 200123* e 200135* 160214 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209* a 160213* 160216 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*	120	n. 3 scarrabili da 40 m ³ (Ca3)

200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123* e 200135*	4 + 40	n. 2 contenitori da 2 m ³ (Cs5)
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209* a 160213*		n. 1 scarrabile da 40 m ³ (Ca3bis)
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*	120 + 240	n. 3 scarrabili da 40 m ³ per i rifiuti triturati (Ca4)
200201	rifiuti biodegradabili		cumulo da 240 m ³ per i rifiuti da tritare (area T)
170201	legno		
150103	imballaggi in legno		
200140	metallo	300	Cumuli delimitati da new jersey su 3 lati (area M)
170407	metalli misti		
170405	ferro e acciaio		
150104	imballaggi metallici		
200301	rifiuti urbani non differenziati	6	n. 3 contenitori da 2 m ³ (Cs6)
200307	rifiuti ingombranti (misti)	40 + 100	n. 1 scarrabile da 40 m ³ (Ca5)
			cumulo da selezionare da 100 m ³ (area I)
160103	pneumatici fuori uso	120 + 240	n. 2 scarrabili da 40 m ³ per i rifiuti da tritare n. 1 scarrabile per i rifiuti triturati (Ca6)
			cumulo da 240 m ³ (area T)
200101	carta e cartone	40 + 140	n. 1 scarrabile da 40 m ³ (Ca7)
150101	imballaggi in carta e cartone		cumulo da 140 m ³ (scomparto C)
200139	plastica	80 + 140	n. 2 scarrabili da 40 m ³ (Ca8)
170203	plastica		cumulo da 140 m ³ (scomparto A)
150102	imballaggi in plastica (eventualmente pressati)		
200102	vetro	40 + 140	n. 1 scarrabile da 40 m ³ (Ca9)
170202	vetro		cumulo 140 m ³ (scomparto D9)
150107	imballaggi in vetro		
150104	imballaggi metallici (latte e contenitori vari, eventualmente pressati)	40 + 140	n. 1 scarrabile da 40 m ³ (Ca10)
			cumulo da 140 m ³ (scomparto B)
200125	oli e grassi commestibili	4	n. 2 contenitori da 2 m ³ (Cs7)
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125*	4	n. 2 contenitori da 2 m ³ (Cs8)

200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	4	n. 2 contenitori da 2 m ³ (Cs9)
200128 vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127*	4	n. 2 contenitori da 2 m ³ (Cs10)
200121* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	4	n. 2 contenitori da 2 m ³ (Cs11)
080317 *toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	4	n. 2 contenitori da 2 m ³ (Cs13)
080318 toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317*	4	n. 2 contenitori da 2 m ³ (Cs12)

Vista la nota assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 2732 del 17.01.2018 con la quale il Consorzio Intercomunale Rio Marsiglia ha fornito alcuni chiarimenti in merito alla gestione dell'impianto;

Atteso che l'istanza di autorizzazione presentata dal Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia risulta quindi completa di copie di avvenuto versamento pari a € 320,00 dovuti alla Città Metropolitana di Genova quale contributo per le spese di istruttoria, secondo quanto determinato con D.G.P. n. 183/2011, da imputarsi secondo i seguenti estremi finanziari:

Codice	Capitolo	Azione	Importo	Struttura Accertamento	Esigibilità
3010201	035	3001624	320,00	89	2017

Rilevato che il Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia risulta rientra tra i casi indicati all'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 159/2011, in cui non va richiesta la comunicazione antimafia;

Vista la relazione istruttoria redatta al riguardo da personale tecnico dell'Ufficio Rifiuti, Scarichi e Bonifiche della Provincia di Genova datata 18.01.2018 che costituisce presupposto al presente atto;

Considerato che le verifiche effettuate non hanno portato in evidenza situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al procedimento in oggetto;

Tutto quanto ciò premesso,

DISPONE

1) di rinnovare - per la durata di anni dieci dalla data del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 – al Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia l'autorizzazione per la gestione dell'impianto per lo stoccaggio provvisorio, cernita e adeguamento volumetrico di rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata sito nell'area della discarica Rio Marsiglia, nei comuni di Uscio e Tribogna, nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

a) nell'impianto possono essere stoccati i rifiuti elencati nella tabella sottostante, con le volumetrie massime e le relative modalità di stoccaggio, nelle aree indicate nella

planimetria allegata al presente atto:

Tipologia di rifiuti	Quantitativo massimo in stoccaggio (m ³)	Modalità e aree di stoccaggio
200123* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi 160211* apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	120	n. 3 scarrabili 40 m ³ (Ca1)
200131* medicinali citotossici e citostatici	2	n. 1 contenitore da 2 m ³ (Cs1)
200132 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131*	6	n. 3 contenitori da 2 m ³ (Cs2)
200133* batterie e accumulatori di cui alle voci 160601*, 160602* e 160603* nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenuti tali batterie 160601* batterie al piombo	20	n. 4 contenitori da 5 m ³ (Cs3)
200134 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133*	4	n. 2 contenitori da 2 m ³ (Cs4)
200135* apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121* e 200123*, contenenti componenti pericolosi 160213* apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209* e 160212*	120	n. 3 scarrabili da 40 m ³ (Ca2)
200136 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121*, 200123* e 200135* 160214 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209* a 160213* 160216 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*	120	n. 3 scarrabili da 40 m ³ (Ca3)
200136 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123* e 200135* 160214 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209* a 160213*	4 + 40	n. 2 contenitori da 2 m ³ (Cs5) n. 1 scarrabile da 40 m ³ (Ca3bis)
200138 legno, diverso da quello di cui alla voce 200137* 200201 rifiuti biodegradabili 170201 legno 150103 imballaggi in legno	120 + 240	n. 3 scarrabili da 40 m ³ per i rifiuti triturati (Ca4) cumulo da 240 m ³ per i rifiuti da tritare (area T)
200140 metallo 170407 metalli misti 170405 ferro e acciaio 150104 imballaggi metallici	300	Cumuli delimitati da new jersey su 3 lati (area M)

200301	rifiuti urbani non differenziati	6	n. 3 contenitori da 2 m ³ (Cs6)
200307	rifiuti ingombranti (misti)	40 + 100	n. 1 scarrabile da 40 m ³ (Ca5) cumulo da selezionare da 100 m ³ (area I)
160103	pneumatici fuori uso	120 + 240	n. 2 scarrabili da 40 m ³ per i rifiuti da tritare n. 1 scarrabile per i rifiuti tritati (Ca6) cumulo da 240 m ³ (area T)
200101 150101	carta e cartone imballaggi in carta e cartone	40 + 140	n. 1 scarrabile da 40 m ³ (Ca7) cumulo da 140 m ³ (scomparto C)
200139 170203 150102 (eventualmente pressati)	plastica plastica imballaggi in plastica	80 + 140	n. 2 scarrabili da 40 m ³ (Ca8) cumulo da 140 m ³ (scomparto A)
200102 170202 150107	vetro vetro imballaggi in vetro	40 + 140	n. 1 scarrabile da 40 m ³ (Ca9) cumulo 140 m ³ (scomparto D9)
150104	imballaggi metallici (latte e contenitori vari, eventualmente pressati)	40 + 140	n. 1 scarrabile da 40 m ³ (Ca10) cumulo da 140 m ³ (scomparto B)
200125	oli e grassi commestibili	4	n. 2 contenitori da 2 m ³ (Cs7)
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125*	4	n. 2 contenitori da 2 m ³ (Cs8)
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	4	n. 2 contenitori da 2 m ³ (Cs9)
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127*	4	n. 2 contenitori da 2 m ³ (Cs10)
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	4	n. 2 contenitori da 2 m ³ (Cs11)
080317	*toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	4	n. 2 contenitori da 2 m ³ (Cs13)
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317*	4	n. 2 contenitori da 2 m ³ (Cs12)

-sono tenuti a disposizione n. 2 scarrabili da 25 m³ e n. 1 contenitore da 15 m³ da utilizzare in caso di necessità;

- b) per tutti i rifiuti della tabella di cui alla lettera a) è fissato un tempo massimo di stoccaggio di 12 mesi;
- c) i rifiuti prodotti dall'attività non compresi nella tabella di cui alla lettera b) dovranno essere stoccati nel rispetto del regime del deposito temporaneo, ai sensi dell'art. 183 comma 1), lettera bb), del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- d) i rifiuti in ingresso devono essere controllati e possono essere sottoposti a cernita per l'eliminazione di materiali estranei;
- e) i rifiuti legnosi, imballaggi in legno, rifiuti biodegradabili ed altri rifiuti non recuperabili da inviare in discarica possono essere trattati per mezzo del trituratore installato presso l'impianto;
- f) i rifiuti costituiti da imballaggi possono essere ridotti volumetricamente per mezzo della pressa verticale installata presso l'impianto;
- g) non può essere effettuato lo stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi fra loro incompatibili in quanto suscettibili di dar luogo a reazioni pericolose con sviluppo di sostanze esplosive, infiammabili e/o tossiche;
- h) non possono essere effettuate operazioni di travaso di liquidi che possano dare origine ad emissioni diffuse di inquinanti (solventi organici, vernici, acidi);
- i) eventuali sversamenti accidentali di rifiuti liquidi dovranno essere assorbiti con prodotti specifici ad alto assorbimento il cui residuo sarà avviato ad idoneo smaltimento. A tal fine idonei materiali assorbenti dovranno essere tenuti in deposito presso il centro per tali eventualità;
- j) non possono essere effettuate operazioni di movimentazione alla rinfusa di rifiuti polverulenti quali pesticidi, fitosanitari, etc;
- k) ogni contenitore/scarrabile deve riportare in maniera chiara (es. mediante etichette adesive o mediante cartelli) la tipologia di rifiuto contenuto e il relativo codice CER;
- l) le aree esterne dove i rifiuti sono stoccati dovranno essere individuate con apposita segnaletica orizzontale e cartelli per individuare il tipo di rifiuti;
- m) nei singoli contenitori possono essere stoccati soltanto rifiuti della stessa tipologia;
- n) lo stoccaggio dei rifiuti, esclusi quelli per i quali è autorizzato lo stoccaggio in cumuli, deve essere effettuato esclusivamente all'interno degli appositi contenitori;
- o) per lo stoccaggio dei rifiuti liquidi devono essere utilizzati contenitori stagni e che dovranno essere posizionati all'interno o al di sopra di bacini/vasche di contenimento di capacità pari ad almeno 1/3 del volume complessivo dei contenitori e non inferiore al volume del contenitore di volume maggiore;
- p) i contenitori dei rifiuti dovranno essere disposti in modo tale da poterne effettuare l'ispezione;
- q) nel caso in cui fosse necessario stoccare rifiuti in aree diverse da quelle individuate dal presente provvedimento, dotate di uguali caratteristiche di pavimentazione e copertura, sarà possibile utilizzare spazi diversi da quelli indicati nella planimetria allegata fermo restando l'obbligo di garantire l'accessibilità ai contenitori di rifiuti. Della nuova disposizione dovrà esserne data preventiva comunicazione alla Città Metropolitana

di Genova e all'ARPAL – Dipartimento Provinciale di Genova;

r) gli scarrabili devono essere tenuti coperti eccetto che durante le operazioni di carico e scarico; i teloni di copertura dovranno essere sistemati a fine giornata lavorativa o comunque in caso di precipitazioni meteoriche;

s) i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) devono essere gestiti secondo la normativa di cui al D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49, al D.Lgs. 25.07.2005, n. 151 e ss.mm.ii.;

t) i rifiuti contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge n. 549/1993 devono essere stoccati e movimentati in maniera tale da evitare la rottura dei circuiti refrigeranti e quindi smaltiti presso impianti di smaltimento e/o recupero specificatamente autorizzati al trattamento di tali tipologie;

u) le aree coperte, se sgombre da rifiuti, potranno essere utilizzate come magazzino e ricovero mezzi;

v) l'area dell'impianto, per la porzione non occupata dai rifiuti, deve essere costantemente sgombra e pulita;

w) deve essere garantito il corretto funzionamento dei sistemi di regimazione della acque piovane;

x) deve essere mantenuta integra l'impermeabilizzazione della pavimentazione del sito al fine di evitare infiltrazioni di inquinanti nel sottosuolo;

y) la recinzione deve essere mantenuta integra e l'accesso al pubblico regolamentato con apposita segnaletica con evidenziati gli orari di apertura nei quali è possibile effettuare il conferimento di rifiuti da parte dei cittadini;

z) dovrà essere comunicata alla Città Metropolitana di Genova ogni eventuale futura variazione del nominativo del responsabile tecnico dell'impianto, corredando con lettera di accettazione della carica da parte dello stesso incaricato;

aa) i rifiuti dovranno essere conferiti a soggetti debitamente autorizzati per le ulteriori fasi di smaltimento e/o recupero;

bb) al fine di evitare l'insorgere di condizioni igienico sanitarie pericolose e lo sviluppo di insetti e roditori nella zona, devono essere effettuati interventi di disinfestazione, derattizzazione e pulizia delle aree secondo le prescrizioni eventualmente dettate dall'ASL competente;

cc) dovrà essere mantenuta la polizza assicurativa a copertura di eventuali danni ambientali e danni a terzi derivanti dall'esercizio dell'attività;

dd) alla chiusura dell'impianto:

dovrà essere assicurata la messa in sicurezza del sito e il ripristino del luogo, compatibile con la destinazione d'uso del sito stesso, in conformità alla normativa vigente;

dovrà assicurare la rimozione dall'area dei rifiuti presenti;

dovrà predisporre controlli sulle matrici ambientali potenzialmente suscettibili di

contaminazione determinata dall'attività svolta; nel caso la tipologia dei rifiuti stoccati e/o trattati e le condizioni di esercizio dell'attività consentano di escludere la compromissione delle matrici ambientali, dovrà comunque essere relazionato sulle motivazioni alla base di tale conclusione;

- 2) di introitare la somma pari a € 320,00, versata da secondo lo schema riportato in premessa e di seguito denominato dati contabili;

DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
EN TR ATA	301020 1	035	300162 4	+	320,00					89	2017		
Note:													
TOTALE ENTRATE:				+	320,00								
TOTALE SPESE:				-									

- 3) di trasmettere il presente atto al Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia;
- 4) di trasmettere il presente atto all'ASL 4 Chiavarese e all'ARPAL – Dipartimento Provinciale di Genova per i controlli di rispettiva competenza;
- 5) di trasmettere il presente atto ai Comuni di Uscio e Tribogna, alla Regione Liguria e all'Albo Gestori.

Si ricorda che il Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia dovrà provvedere alla adozione e messa in atto di tutti i dispositivi in materia di prevenzione e sicurezza dell'ambiente di lavoro in base alle norme vigenti ed eventualmente secondo le modalità dettate e/o concordate dalla U.O.P.S.A.L. della ASL competente.

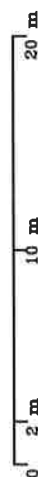
Sono fatti salvi tutti gli obblighi comunque disposti per legge e applicabili al caso.

Si informa che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010.

**Sottoscritta dal Dirigente
(FONTANELLA PAOLA)
con firma digitale**



PLANIMETRIA scala grafica





CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Rifiuti scarichi e bonifiche

Oggetto: RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DEL CENTRO DI STOCCAGGIO PROVVISORIO CERNITA ED ADEGUAMENTO VOLUMETRICO DI RIFIUTI DERIVANTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE RIO MARSIGLIA UBICATO NELL'AREA DELLA DISCARICA PER RIFIUTI SOLIDI URBANI, COMUNI DI USCIO E TRIBOGNA LOCALITÀ RIO MARSIGLIA.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☐ Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

☐ Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

☒ Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

☒ VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
ENT RAT A	3010201	035	3001624	+	320,00					89	2017		
Note:													
TOTALE ENTRATE:				+	320,00								
TOTALE SPESE:				+									

Genova li, 29/01/2018

**Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(POLESE BARBARA)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Certificato di avvenuta pubblicazione

Atto Dirigenziale N. 105 del 22/01/2018

UFFICIO
Servizio Tutela ambientale
Ufficio Rifiuti scarichi e bonifiche

Oggetto: RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DEL CENTRO DI STOCCAGGIO PROVVISORIO CERNITA ED ADEGUAMENTO VOLUMETRICO DI RIFIUTI DERIVANTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE RIO MARSIGLIA UBICATO NELL'AREA DELLA DISCARICA PER RIFIUTI SOLIDI URBANI, COMUNI DI USCIO E TRIBOGNA LOCALITÀ RIO MARSIGLIA..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione all'Albo Pretorio Online della Città Metropolitana di Genova dal 29/01/2018 al 13/02/2018 per 15gg. consecutivi.

Genova li, 14/02/2018

Sottoscritta
dall'Incaricato della Pubblicazione
(FASCILO ALESSANDRO)
con firma digitale